



Bellinzona, 8 novembre 2017

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 67
MANDATO DI PRESTAZIONE 2018-2020
TRA IL COMUNE DI BELLINZONA E
BELLINZONA MUSEI CON IL RELATIVO
CONTRIBUTO GLOBALE DI
FR. 3'090'000.00 (1'030'000.00 annuo)

Commissione competente: Commissione della gestione

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e Signori Presidente e Consiglieri comunali,

l'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei è entrato in funzione il 1. gennaio 2016. I due primi mandati sono stati di validità di un anno in modo da poter tenere conto del processo aggregativo. Per il presente rinnovo del mandato di prestazione, con validità dall'1.1.2018, si propone un periodo di validità di tre anni. Questo ai fini di permettere a Bellinzona Musei la necessaria flessibilità e sicurezza di programmazione.

1. Premessa

La trasformazione del Museo di Villa dei Cedri in ente autonomo di diritto comunale è stata voluta per dotare il Museo della necessaria autonomia e indipendenza operativa (pure mantenendo un saldo legame con la Città attraverso il controllo di Municipio e Consiglio comunale) e per valorizzare l'intero comparto di Villa dei Cedri, con il parco e il vigneto.

In questo primo anno e mezzo di attività il Consiglio direttivo dell'ente (composto da maggio 2017 dal municipale Roberto Malacrida, presidente; Alice Croce Mattei, vicepresidente; Manuela Kahn Rossi, presidente comitato scientifico; Flavia Marone, quale rappresentante OTR Bellinzonese e alto Ticino, Sara Pellegrini, Mattia Sormani, Vito Lo Russo) si è occupato

- di riorganizzare l'amministrazione del Museo con soluzioni sostenibili a livello finanziario e che tengono conto delle nuove possibilità offerte dall'aggregazione, in particolare dallo sviluppo del Dicastero Educazione e Cultura; questa riorganizzazione interna include l'acquisizione di nuove competenze indispensabili all'assunzione delle nuove mansioni date alla struttura del Museo Civico Villa dei Cedri nel passaggio ad ente autonomo e di mansioni complementari nel campo della mediazione culturale;
- di ragionare sulle possibili soluzioni per migliorare la gestione del vigneto e del parco di Villa dei Cedri, per valorizzare l'intero comparto di Villa dei Cedri considerando anche le nuove possibilità offerte dalla tensostruttura realizzata dalla Fondazione Amici del Museo.

2. L'anno 2017 in corso

L'attività di Bellinzona Musei è stata caratterizzata da:

- 1) LA RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA dell'ente autonomo tenendo conto delle possibili interazioni con la struttura del nuovo Comune in particolare il Dicastero Educazione e Cultura e del prepensionamento del custode del Museo.

Ricordiamo la struttura di partenza al 1.01.2016:

Conservatrice 60 % (ROD)
Responsabile amministrativa 40 % (ROD)
Segretaria 60% (ROD)
Bibliotecaria 20%
Tecnico Museale 40-50 %
Custode 100 % (ROD)
Sostituto custode e sorveglianza festiva ca 30 % (retr. oraria)
Accoglienza (personale OTR)
Stagista 50% - 80%

Le modifiche:

- Si è creato una **posizione di mediatore culturale al 50%** (con la responsabilità di definire il programma annuo per ragazzi e per adulti e famiglie in relazione con la conservatrice, di partecipare attivamente agli eventi e con mansioni di coordinamento e di comunicazione nel proprio campo di competenza); entrata in funzione 1.02.2017;
- Il grado occupazionale della conservatrice del Museo Civico Villa dei Cedri è stato aumentato dal 60% al 100% con le mansioni di **direttrice di Bellinzona Musei**; dal 1.09.2017;
- La posizione della segretaria amministrativa, definita inizialmente come segretariato collezione e mostre, è stata precisata e suddivisa in 3 campi cercando di creare sinergie e condivisioni con altri servizi e enti: 20% di segretariato collezione e mostre, 20% di segretariato contabile (sotto la direzione dell'Amministratrice del Teatro Sociale) e 20% comunicazione (sempre sotto la direzione di BM ma in collaborazione con il Dicastero Educazione e Cultura);
- Cosicché la **gestione contabile** viene fatta in modo condiviso con l'ente autonomo Bellinzona Teatro: l'Amministratrice del Teatro Sociale è anche responsabile della contabilità di Bellinzona Musei, in cambio Bellinzona Musei mette a disposizione di Bellinzona Teatro la segretaria amministrativa per circa 20% come segretaria contabile (registrazioni, preparazione pagamenti, ecc.); soluzione di un periodo di prova dal 1.01.2018;
- La **gestione degli stipendi rimane presso l'Amministrazione comunale** per il 2018, prestazione che verrà fatturata, come per gli altri ente autonomi, dal Municipio per una somma forfettaria ancora da definire;
- È stata rivista la **posizione di custode** in seguito al prepensionamento del custode del Museo (in funzione dal 1985) in modo da rispondere meglio alle necessità attuali del Museo e del comparto Villa dei Cedri; dal 1.01.2018;

Si è così giunto alla struttura organizzativa seguente – che entra in funzione a tappe da settembre 2017 :

Direttrice /Conservatrice 100% (dal 1.07.2013 conservatrice al 60%, nominata sotto ROD) 100% dal 1.09.2017 quanto direttrice Bellinzona Musei		Mediazione Culturale 50 % (nuovo dal 1.01.2017 / retribuzione oraria / contratto CO)	
		Stagista min 50 %– max 80% storica dell'arte per assistenza mostre	
	amministrazione	Segretariato 60 % (personale nominato ROD) responsabile amministrativa 40% + segretaria amministrativa (20% del suo contratto a 60%)	
		Contabilità (dal 1.01.2018) > Gestione stipendi: continua ad essere assunta dall'Amministrazione comunale. Questo sia per i dipendenti sotto ROD che quelli di diritto privato. > Contabilità condivisa con Bellinzona Teatro: Amministratrice Bellinzona Teatro (dipendente Bellinzona Teatro 50%) con supporto segretaria amministrativa BM (dipendente Bellinzona Musei; personale nominato ROD; 20% del suo contratto a 60%);	
		Comunicazione e marketing (dal 1.01.2018) condiviso con Ufficio Cultura: segretaria amministrativa (dipendente Bellinzona Musei; ROD; 20% del suo contratto al 20%); assistente comunicazione presso l'Ufficio Cultura (dipendente Ufficio Cultura a 50%; ROD);	
	logistica	Tecnico Museale 40%-50% (dal 1.03.2015) (retribuzione oraria / contratto CO)	
		Custode 80 % (retr. oraria /contratto CO) Nuovo da fine 2017/gennaio 2018 (riorganizzazione posizione custode in seguito a pre-pensionamento)	Sostituto e sorveglianza festiva ca 30 % (retr. oraria / contratto CO)
		Ausiliario custode 40 % (retr. oraria / contratto CO) Nuovo dal 1.01.2018 (riorganizzazione posizione custode in seguito a pre-pensionamento)	
		Accoglienza: personale OTR	

In rosso: le nuove soluzioni amministrative alle quali si è giunti nel 2017.

2) RIFLESSIONI E SOLUZIONI SULLA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO DI VILLA DEI CEDRI

Per quanto riguarda la gestione del vigneto: Bellinzona Musei ritiene il vigneto di Villa dei Cedri un importante veicolo culturale e d'immagine per il comparto e intende continuare a collaborare con il Dicastero opere pubbliche e ambiente per la valorizzazione e la promozione del vino in Villa. Invece è stato deciso di affidare la gestione del vigneto, la produzione di vino e la sua vendita alla Città, dato che possiede le necessarie competenze. Quindi non rientra più nel mandato di prestazione di Bellinzona Musei.

Per quanto riguarda il parco di Villa dei Cedri: al consiglio direttivo di BM è stato presentato il 18.09.2017 l'analisi storica e il progetto di massima dell'architetto paesaggista Kamber Maggini. Dato che il progetto di massima sta passando a realizzazione a tappe, con una prima tappa integrando la rete di irrigazione e un necessario intervento sui viali per la prima metà del 2018, sarà necessario un maggior coordinamento tra i responsabili del progetto definiti dal DOP – la responsabile del Verde urbano e il capo giardiniere responsabile del parco di Giubiasco – e la ditta responsabile della manutenzione ordinaria (taglio erba, potatura, ecc.).

La soluzione del mandato a una ditta esterna per i lavori di manutenzione ordinaria iniziato nel 2017 si è rivelata la formula giusta e viene di conseguenza rinnovato nel 2018 il mandato alla ditta Buletti.

Tensostruttura – Nel 2017 la tensostruttura è stata usata per diversi eventi privati; dal 2018 si intende sviluppare maggiormente la sinergia tra l'uso della tensostruttura, la visita al Museo e gli sponsor del Museo.

Inoltre si è arricchita la lista di eventi volti a valorizzare il comparto complessivo Villa dei Cedri. In particolare è nato il brunch del 1° agosto, organizzato per la prima volta con successo in collaborazione con Bio Ticino, la città di Bellinzona e la Fondazione Amici di Villa dei Cedri nel parco di Villa dei Cedri.

3) COSTITUIRE IL COMITATO SCIENTIFICO DEL MUSEO e così rafforzare il profilo e il posizionamento del Museo Civico Villa dei Cedri in Ticino a livello svizzero. Lo scopo del comitato scientifico è di guadagnare uno sguardo esterno critico sulla programmazione e sull'identità del Museo e di aprire le porte per prestiti e collaborazioni che vanno oltre la propria rete locale.

Il criterio principale per le nomine è di conseguenza stato quello di considerare storici dell'arte o storici con esperienza museale e un'area geografica che includa tutta la Svizzera: è l'unico modo per garantire che il comitato scientifico possa adempiere alla sua missione di garanzia scientifica sulla programmazione del Museo e che possa nello stesso tempo essere competente per ragionare sull'identità del Museo (il Museo deve essere in grado di affermarsi almeno a livello nazionale e per questo i membri del comitato devono conoscere la situazione dei musei svizzeri).

Composizione del comitato scientifico:

Presidente: Manuela Kahn Rossi, già direttrice Museo cantonale d'arte Lugano (1983-1999), oggi freelance consultant per enti pubblici, gallerie e singoli privati collezionisti;

Membri: Antonia Nessi, conservatrice Département des Arts plastiques e membro della direzione del Musée d'art et d'histoire, Neuchâtel; Sandra Gianfreda, curatrice Kunsthaus Zürich; Julie Enckell Julliard, direttrice Musée Jenisch, Vevey; Chiara Gatti, storica dell'arte, Milano.

4) LA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

Il tema scelto nel 2017 come filo rosso della programmazione è "La Commedia umana" e sono state organizzate tre mostre:

> *Verleihung der Narrenkappe* (11.03.2017 - 05.06.2017) in collaborazione con il CACT/MACT Bellinzona. Una riflessione sulla relazione ambigua tra arte e follia e sul ruolo dell'artista nella nostra società. Con opere di Eva Aeppli, Antonin Artaud, Katia Bassanini, Giona Bernardi, Jérémie Blanes, Louise Bourgeois, Vannetta Cavallotti, Jean Corty, Carmelo Cutuli, Martin Disler, Nathalie Djiurberg, Piotr Dluzniewski, Friedrich Dürrenmatt, Ignaz Epper, Andrea Gabutti, László Györfy, Lior Herchkovitz, Asger Jorn, Csaba Kis Róka, Mehryl Levisse, Paolo Mazzuchelli, Hermann Nitsch, Meret Oppenheim, Simone Pellegrini, Valter Luca Signorile, Nicholas Sinclair, Chaïm Soutine, Louis Soutter, Wolfgang Stiller, TOMAK, Varlin, Sandra Vásquez del la Horra

> *In(de)finiti luoghi. Architetture utopiche e realtà artistiche* (11.03.2017-06.08.2017) in collaborazione con il Centro d'arte contemporanea Yverdon-les-Bains; la mostra ha indotto una riflessione sugli spazi della contemporaneità, facendosi portavoce delle nostre preoccupazioni sociopolitiche (ossessione della sicurezza, perdita dell'identità individuale e luoghi comuni standardizzati per esempio);

> *Daumier: attualità e varietà* (16.09.2017 – 7.01.2018) – la mostra dedicata all'artista e caricaturista francese Honoré Daumier è in linea con il profilo e la storia espositiva del Museo, inoltre contempla in particolare l'attualità e universalità dei temi trattati dall'artista, rendendolo vicino alla nostra vita quotidiana; la scelta di dedicare una mostra a Daumier rappresenta inoltre un gesto di continuità fra dimensione culturale di respiro europeo e la specificità della storia della città di Bellinzona – in effetti la mostra costituisce un'opportunità per valorizzare lo sviluppo di Bellinzona nella seconda metà dell'Ottocento (organizzazione passeggiate storiche tra Villa dei Cedri, Teatro Sociale, centro storico e stazione FFS e altri eventi in relazione) e di collaborazione intensificata con il Teatro Sociale in occasione del suo giubileo 20/170.

Inoltre, la mostra dedicata a Daumier e la concomitanza del giubileo del Teatro Sociale è stato il punto di partenza di una collaborazione con la Città – Settore finanze e promozione economica e con l'OTR per realizzare il progetto "Bellinzona '800. Metamorfosi moderna" che mette in rete Museo, Teatro, Castelgrande (mostra sui teatri storici d'Europa) e il centro storico grazie a due fine settimana – 7+8 ottobre e 9+12 novembre – densi di eventi culturali e conviviali.

La programmazione artistica 2017 ha risposto agli obiettivi seguenti, conformemente agli statuti di Bellinzona Musei e alle necessità strategiche per lo sviluppo del Museo Civico Villa dei Cedri sulla scena regionale e svizzera:

- a. raggiungere un pubblico diversificato: regionale, svizzero e turistico;
- b. Prosegue il lavoro iniziato dal 2015 per rafforzare la visibilità del Museo a livello svizzero (presenza nella stampa, nella rete dei musei, ecc.) e in particolare tramite collaborazioni e il ricorso per il finanziamento delle mostre a fondazioni svizzere: dopo i primi passi fatti in questo senso nel 2016 per ridare credibilità al museo a livello svizzero, il 2017 ha permesso di accogliere prestiti importanti (in particolare Kunstmuseum di Berna, Kunsthaus Zurigo, Musées d'art et d'histoire di Ginevra e collezioni private) sia in primavera che in autunno e di poter presentare una mostra di un artista di fama internazionale come Honoré Daumier (mostra *Daumier: attualità e varietà* dal 16.09.2017 al 7.1.2018);
- c. Promuovere Villa dei Cedri non solo come Museo ma anche come monumento storico e così creare un percorso storico-turistico legato a Bellinzona nella seconda metà dell'800 (veda mostra *Daumier: attualità e varietà*);
- d. Trattare temi di attualità e così sottolineare il ruolo del Museo come attore della società (ruolo socio-educativo non solo con la mediazione culturale ma anche con la programmazione) e come luogo di riflessione sulla contemporaneità; in particolare le mostre *In(de)finiti luoghi* e *Daumier: attualità e varietà* sono delle opportunità per lavorare anche con le scuole e non solo i docenti di arti visiva (percorso su "Le città invisibili" di Italo Calvino per *In(de)finiti luoghi* per esempio o collaborazioni con gli insegnanti di storia e francese nell'ambito della mostra *Daumier: attualità e varietà*).
- e. Con il sostegno della comitato scientifico costituitosi a primavera 2017 e composto da esperti del campo, il Museo lavora a sviluppare e rafforzare il suo profilo particolare a livello regionale e svizzero e sviluppare la sua capacità ad inserirsi in una rete (musei, collezionisti, sponsor e pubblico) – lavoro che sarà il principale obiettivo del comitato scientifico per il mandato di prestazione a Bellinzona Musei 2018 - 2020.

Le nuove donazioni e proposte di donazioni così come i riscontri dai partner (musei prestatori, collezionisti, artisti, ecc.) dimostrano che la linea adottata per rafforzare il profilo del Museo sulla scena regionale e svizzera convince e permetterà un ulteriore sviluppo delle collezioni e della programmazione espositiva.

La programmazione artistica ha inoltre permesso di lavorare sullo sviluppo della promozione del Museo di Villa dei Cedri nella stampa e soprattutto alla radio; in particolare il Museo ha ospitato in diretta la trasmissione di Rete Due *Voci dipinte* di Monica Bonetti e Emanuela Burgazzoli sul tema "arte e follia" in occasione della giornata internazionale dei musei e nell'ambito della mostra *Verleihung der Narrenkappe*, con la partecipazione della conservatrice del Museo e co-curatrice della mostra *Verleihung der Narrenkappe* Carole Haensler Huguet, con l'artista Nando Snozzi e con lo psicanalista Giovanni Castaldi. Per la mostra *Daumier: attualità e varietà* è stata inoltre spinta la promozione nella regione Milano – Lombardia con

l'organizzazione di una conferenza stampa a Milano a giugno e con l'appoggio di un ufficio stampa specializzato per la stampa italiana.

5) MEDIAZIONE CULTURALE

Dal 1.02.2017 è entrata in funzione una responsabile per la mediazione culturale al 50%, permettendo così di sviluppare il rapporto con le scuole, il DECS e le varie associazioni.

Oltre ad atelier e attività puntuali e regolari per ragazzi e famiglie organizzati in occasione della Pasquetta (marzo-aprile), della giornata internazionale dei Musei (maggio) o di Strada in Festa (settembre), la mediazione culturale al Museo dal 2017 si distingue in particolare come segue:

- > Sono diventati appuntamenti ricorrenti e positivamente frequentati i cicli di atelier del mercoledì pomeriggio destinati a ragazzi dai 6 agli 11 anni (uno al mese e in relazione alla mostra in corso o al comparto Villa dei Cedri o alla città di Bellinzona);
- > Per ogni mostra sono stati realizzati atelier didattici per classi delle elementari e delle medie inclusi dossier pedagogici per preparazione e/o approfondimenti in classe; sono anche state organizzate mezze giornate al Museo su richiesta specifica dei docenti, tra laboratorio didattico e visita guidata;
- > Per la mostra *Daumier: attualità e varietà* e ai fini di favorire l'accesso delle famiglie al Museo è stata realizzata una piccola guida con informazioni, giochi e quiz per accompagnare il giovane pubblico alla scoperta della mostra (a disposizione gratuitamente all'entrata del Museo).

6) RAFFORZARE e SVILUPPARE LE COLLABORAZIONI con le altre istituzioni artistiche e culturali locali:

- a. Principalmente si è sviluppata la collaborazione con il **Teatro Sociale Bellinzona**: oltre alla collaborazione per il terzo anno consecutivo con TERRITORI – Festival di Teatro negli spazi urbani, si sono sviluppati nuovi eventi comuni nell'ambito del giubileo 20/170 del TSB e della mostra *Daumier: attualità e varietà* (conferenza stampa comune a Milano a giugno, organizzazione comune di due fine settimana speciali veda progetto "Bellinzona '800. Metamorfosi moderna" sotto punto 4.)
- b. A livello cantonale prosegue la collaborazione con la **Biblioteca Cantonale**, sede di Bellinzona, nel 2017 con l'organizzazione di due conferenze e con l'inizio di un partenariato con il concorso letterario *Castelli di Carta* che si rivolge sia ad adulti che a ragazzi – il tema del concorso di quest'anno "Si parte!" era legato alla ferrovia e alla mostra *Daumier: attualità e varietà*;
- c. A livello cantonale prosegue la collaborazione regolare con la **SUPSI**; nel 2017, il Museo è stato partner attivo del progetto MCI – Mediazione Cultura Inclusionione sostenuto dalla Confederazione <http://www.mci.supsi.ch/progetto/partner>) con l'organizzazione di un laboratorio d'incisione e di una lettura di opere a occhi bendati;
- d. Le attività di mediazione culturale hanno inoltre permesso la rinnovata collaborazione con Ondemedia per l'organizzazione di "Librarsi al Parco" (attività di lettura, creatività e gioco nata nel 2015) o la collaborazione con il teatro Associazione Scintille, Locarno (per la visita guidata speciale natalizia), oltre a generare collaborazioni per i laboratori del mercoledì pomeriggio con l'architetto Silvia Ducart, Lugano, o l'artista e illustratrice Federica Dubbini, Bellinzona.

7) FINANZE

gli accantonamenti realizzati nel 2016 hanno permesso in particolare

- a. di proseguire sulla via della professionalizzazione della struttura museale, in particolare con la gestione centralizzata e informatizzata del controllo delle condizioni climatiche (umidità relativa e temperatura) del Museo, sia per le sale espositive che per i depositi;
- b. di proseguire il lavoro di fondo sulla conservazione (restauri di opere, condizionamento idoneo dei fondi con l'appoggio di restauratori esterni) e la documentazione (campagne fotografiche) delle collezioni del Museo; lavoro continuo e che rimane prioritario per i 3 prossimi anni;
- c. per quanto riguarda il personale, l'accantonamento per ore straordinarie 2016 ha permesso di coprire l'aumento del 40% della conservatrice del Museo Civico Villa dei Cedri, con incarico dal 1.09.2017 al 31.12.2017 sotto ROD quanto direttrice di Bellinzona Musei, quest'aumento della massa salariale non essendo stato considerato nel preventivo 2017. Per gli ulteriori sviluppi nel 2018, vedasi punto 3.

L'anno 2017 essendo stato molto intenso sul piano della programmazione con l'importante mostra dedicata a Honoré Daumier, il progetto "Bellinzona '800. Metamorfosi moderna" e lo sviluppo della mediazione culturale oltre al lavoro sulla ristrutturazione amministrativa, non sono stati realizzati invece tutti gli interventi di manutenzione preventivati sulla Villa stessa, principalmente per mancanza di tempo per la pianificazione. Per questo verranno riportati nuovamente nel 2018 gli accantonamenti per interventi di manutenzione sulla Villa e il parco.

3. Il nuovo mandato di prestazione

Il nuovo mandato di prestazione viene considerato per un periodo di 3 anni (2018 – 2020) e considera i cambiamenti evidenziati in precedenza ovvero

- Gestione del vigneto inclusa la produzione del vino e la sua vendita affidata al Comune, attraverso il Dicastero Opere Pubbliche (Sezione servizi urbani e ambiente);
- Gestione stipendi rimane affidata al Comune attraverso il Dicastero Finanze, Economia e Sport (gestione finanziaria);

mantenendo il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 2 dello statuto di Bellinzona Musei, ovvero in particolare:

- provvedere all'acquisizione e esposizione al pubblico di opere d'arte;
- assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di Villa dei Cedri;
- provvedere all'organizzazione di manifestazioni culturali;
- collaborare con le scuole, gli enti, le associazioni e le persone che operano nel settore delle arti figurative con scopi di interesse pubblico.
- Oltre ai compiti prettamente "artistici" elencati sopra, a Bellinzona Musei è pure affidato il compito di gestione ordinaria del parco di Villa dei Cedri e di manutenzione ordinaria dell'immobile. In questo ambito, l'attività viene gestita in collaborazione con il Dicastero opere pubbliche e ambiente, come del resto avveniva prima della costituzione dell'ente autonomo. Ciò per permettere una continuità operativa e per sgravare l'amministrazione dell'ente da compiti più tecnici.

Il mandato di prestazione tra Comune e ente autonomo che è sottoposto al Consiglio comunale, allegato al presente messaggio, prevede:

- le prestazioni e le modalità esecutive;
- i mezzi finanziari;
- i controlli;
- i diritti e gli obblighi reciproci.

4. Le prospettive per il 2018-2020

Gli obiettivi per il periodo del nuovo mandato di prestazione all'ente autonomo Bellinzona Musei ovvero per i tre prossimi anni sono

Amministrazione:

- > gli sforzi saranno in particolare concentrati sulla stabilizzazione della nuova struttura amministrativa del Museo e sull'acquisizione e lo sviluppo delle competenze in termini di comunicazione e promozione del Museo Civico Villa dei Cedri, di Villa dei Cedri come comparto complessivo e delle diverse attività di Bellinzona Musei, in particolare sfruttando le sinergie date dal nuovo Comune;

Logistica / Infrastruttura:

- > si intende proseguire sulla via della professionalizzazione della struttura museale, in particolare concentrandosi sul miglioramento delle condizioni di sicurezza e sorveglianza e nella pianificazione e l'aggiornamento dei piani di evacuazione di Villa dei Cedri (piani di evacuazione sia per le persone che per le opere);
- > studiare soluzioni che rispettino le norme di conservazione in vigore ma che lo stesso potrebbero permettere di usufruire della luce naturale nelle sale del Museo;
- > stabilire un piano a medio termine dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili del Museo in collaborazione con il Dicastero Opere Pubbliche – Sezione opere pubbliche;

Parco:

- > s'intende proseguire con il mandato esterno per la manutenzione ordinaria del parco;
- > seguire e collaborare al progetto di rivalorizzazione del parco storico diretto dal Dicastero Opere Pubbliche – Sezione servizi urbani e ambiente.

Programmazione:

La programmazione segue sempre gli obiettivi principali che sono, oltre a quelli elencati sotto il punto 3:

- a. raggiungere un pubblico diversificato: regionale, svizzero e turistico;
- b. garantire la visibilità del Museo a livello svizzero (presenza nella stampa, nella rete dei musei, ecc.)
- c. promuovere Villa dei Cedri non solo come Museo ma anche come comparto storico;
- d. collaborare con altri enti del territorio per la creazione, la promozione e la valorizzazione d'itinerari turistico-culturali.

Per il periodo 2018 – 2020 significa:

- > proseguire nella strategia **di rafforzare la presenza del Museo Civico Villa dei Cedri a livello cantonale e svizzero** in particolare grazie al sostegno del comitato scientifico (veda anche punto 2.4)); in questo senso il programma espositivo 2018 prevede per esempio l'adesione del Museo ai festeggiamenti dei 100 anni della Società svizzera di grafica e costituisce l'unica presentazione in Ticino (ulteriori mostre sono realizzate alla Graphische Sammlung ETH di Zurigo, al Musée d'art et d'histoire di Ginevra, al Kunsthaus Grenchen e al Kunstmuseum di Basilea) di una mostra dedicata alle edizioni limitate prodotte da questa società (di cui il Museo è membro dal 1997);
- > proseguire nel **fare confluire il lavoro sulla collezione** (campagne fotografiche, aggiornamento dati di inventario, documentazione, ricerca) **direttamente nell'attività espositiva** (per esempio la mostra dedicata al Fondo Fernando Bordoni che avrà luogo ad autunno 2018, fondo di 120 opere donato al Museo nel 2015) , permettendo così la valorizzazione del patrimonio del museo e dunque del patrimonio artistico regionale – per esempio, il catalogo che verrà prodotto per la mostra di Fernando Bordoni sarà la prima monografia sull'artista nato a Mendrisio nel *1937;
- > la programmazione artistica è determinata da due stagioni principali:
 - o la primavera (marzo-luglio) con mostre aperte verso la contemporaneità e progetti che permettono di evidenziare il rapporto tra Villa e Parco, tra stabile storico e produzione artistica contemporanea e in questo senso permettono di valorizzare il comparto complessivo costituito dalla Villa, dalle sue collezioni e dal Parco; mostre che permettono di dare un'immagine dinamica e più aperta del Museo e di aprirlo ad un pubblico più diversificato, come l'hanno dimostrato le prime esperienze;
 - o d'estate il Museo collabora con i suoi spazi e non solo con il Festival Territori organizzato dal Teatro Sociale Bellinzona;
 - o l'autunno/inverno con mostre più classiche concentrate sulla valorizzazione della collezione (mostra "L'anima del segno. Hartung – Cavalli – Strazza", nel 2016, "Fernando Bordoni" nel 2018), ma anche regolarmente (ogni 2-3 anni) su figure di respiro internazionale come Honoré Daumier nel 2017 (prossimo appuntamento con una figura importante dell'arte moderna europea in programma per l'autunno del 2019);
- > rafforzare e sviluppare ulteriormente le collaborazioni con le strutture artistiche e culturali comunali e regionali per eventi, conferenze, possibili co-produzioni; oltre al Teatro Sociale Bellinzona, al MACT/CACT, alla Biblioteca Cantonale, ci sono discussioni in corso su possibili modi di collaborare con Spazio Reale a Monte Carasso e un progetto in collaborazione con il Museo d'arte moderna di Ascona;
- > sviluppare ulteriormente l'offerta di mediazione culturale con lo scopo di favorire l'accesso al patrimonio artistico locale e al mondo dell'arte in particolare per le giovani generazioni, collaborando con le scuole (progetto "classe guida classe", offerte sistematiche di laboratori e percorsi didattici legati alle mostre, alla collezione e al parco di Villa dei Cedri) e associazioni per eventi dedicati in particolare alle famiglie;

- > proseguire con le varie attività (concerti, conferenze, mostre e progetti di mediazione culturale) nella valorizzazione dell'intero comparto di Villa dei Cedri e nella creazione di percorsi artistici-turistici che coinvolgono altre strutture comunali e storiche (esempio realizzato nel 2017: "Una Camminostoria con Daumier", primo passo di un percorso storico-artistico-turistico che intende valorizzare il patrimonio architettonico dell'800 a Bellinzona, al quale appartiene Villa dei Cedri e che dovrebbe conoscere un ulteriore sviluppo nel 2018) ;

Dal 2018, assieme al preventivo annuale verrà consegnato un breve rapporto del Comitato scientifico sulla programmazione artistica a medio termine. Il primo rapporto, per il periodo 2017-2018, verrà consegnato con il consuntivo 2017.

Finanze

1. Premessa utile

a. il programma 2018:

- i. La mostra primaverile è una mostra d'arte contemporanea, con opere prodotte specificamente e con prestiti;
- ii. mentre le due mostre autunnali sono basate sulle collezioni di Villa dei Cedri, con puntuali prestiti privati (ma il cui trasporto viene effettuato dal nostro tecnico con il furgone del Museo).

Ciò significa in termini di costi:

- i. 4010 Indennità ospiti / 4023 trasporti / 4024 assicurazioni opere d'arte : costi inferiori al 2016 e 2017, dove le mostre erano o mostre collettive (10 artisti) o includevano numerosi prestiti da terzi;
- ii. Rimangono invece e logicamente relativamente alti i costi di restauro e di materiale di allestimento e conservazione (voci 4020 + 4021), dato che le mostre necessitano (e permettono) un importante lavoro sulla collezione;
- iii. Conti 4020 / 4030 / 4050 il potenziamento degli eventi e della mediazione culturale fanno parte della strategia di promozione del Museo, permettendo visibilità a vari livelli e in questo senso più efficiente di una campagna d'inserzioni per esempio.
- iv. Ma ciò significa anche in termini di ricavi meno entrate sotto contributi vari: questa voce traduce i finanziamenti ottenuti da fondazioni (Pro Helvetia, Ernst Göhner Stiftung, Percento culturale Migros o da altre collettività pubbliche come è stato il caso nel 2016 + 2017 dal Canton VD e dal Canton GE) e altri mecenati per le mostre temporanee o per progetti specifici di mediazione culturale, dato che non sostengono il lavoro ordinario sulla collezione che è la missione principale del museo pubblico e dunque a suo carico finanziario.

- 2. Le cifre del consuntivo 2016 per le voci seguenti sono relativamente alte perché includono i vari accantonamenti: 4020 (accantonamento per materiale conservazione CHF 15'000.00) / 4021 (accantonamenti per consulenza restauratori esterni per depositi CHF 8'000.00) / 5000 (accantonamento per ore straordinarie CHF 21'000.00) / 6131 (accantonamento per rete telematica CHF 21'000.00) / 6050 (accantonamento manutenzione villa CHF 45'000.00) / 6060 (accantonamento per interventi parco CHF 40'000.00).

3. In termini di stipendi:

- a. Aumenta la massa salariale del personale incaricato mentre diminuisce quella del personale nominato dovuto al cambiamento della natura dei contratti di lavoro (i contratti per il personale non sotto ROD sono contratti annuali o biennali rinnovabili);
- b. L'aumento della massa salariale corrisponde
 - i. all'aumento della posizione di conservatrice / direttrice dal 60% al 100%
 - ii. per il mese di gennaio 2018 ci sarà un doppio stipendio per la posizione di custode (CHF 7'205.00): entrata in funzione del nuovo custode e ultimo mese di compenso straordinari del custode che parte in prepensionamento;
 - iii. Nel preventivo 2017 era stata dimenticata la posizione di stagista, posizione però sempre presente nei conti di Villa dei Cedri dal 2015; a dipendenza della durata e della percentuale dello stage (da 50% a 80%), la somma annua varia tra i CHF 6'000 e i CHF 12'000.00.
- c. per quanto riguarda la ristrutturazione della parte tecnica (veda punto 2.1) lo stipendio lordo del custode e dell'ausiliario custode insieme corrispondono allo stipendio dell'ex custode e vanno di pari passi con l'aumento delle competenze interne; aumentano però leggermente i contributi AVS, AI; IPG, AD, AF.

Il preventivo allegato al presente messaggio prevede la chiusura dei conti in leggero pareggio.

Il conto economico 2018 è così riassunto:

Spese per personale	569'500.00
Spese per servizi e prestazioni	418'500.00
Altre spese d'esercizio	131'887.75
<u>Totale spese</u>	<u>1'119'887.75</u>
Ricavi da attività	18'550.00
Contributi	1'095'000.00
<u>Totale Ricavi</u>	<u>1'113'550.00</u>
Disavanzo d'esercizio	6'337.75

* * * * *

M.M. 67 – Mandato di prestazione 2018-2020 tra il Comune di Bellinzona e Bellinzona Musei con il relativo contributo globale di fr. 3'090'000.00 (fr. 1'030'000.00 annui)

7. Dispositivo di voto

In considerazione di quanto esposto codesto Lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

risolvere:

È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, per il periodo 2018 - 2020, con il relativo credito globale di fr. 3'090'000.00 (fr. 1'030'000.00 annui).

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Mario Branda
Il Segretario: Philippe Bernasconi

Allegati:
dati preventivo 2018
mandato di prestazione